

□ Interpellanza n. 64

presentata in data 15 aprile 2014

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 169 del 2 febbraio 2005. Stato di attuazione del Piano di gestione integrata delle aree costiere e utilizzo degli eventuali fondi residui”

Premesso che:

- il 2 febbraio 2005 con Deliberazione amministrativa n. 169 il Consiglio Regionale approvava il Piano di gestione integrata delle aree costiere previsto dalla Legge regionale 14 luglio 2004 n. 15 che suddivideva la costa in 27 unità fisiografiche;
- il Piano prevedeva due diverse categorie di interventi: il “Risanamento degli squilibri” e il “Ripascimento con sabbie”;
- nel Piano citato il fabbisogno per gli interventi di “Risanamento degli squilibri” era stato stimato in 89 milioni di euro e che il fabbisogno per gli interventi di “Ripascimento con sabbie” era stato stimato in 78,50 milioni di euro per un totale di 167,75 milioni di euro;
- una parte del fabbisogno andava coperta dalla Regione Marche (31,15 milioni di euro per gli interventi di “Risanamento degli squilibri” e 40,82 milioni di euro per gli interventi di “Ripascimento con sabbie”) e la restante parte andava coperta dai Fondi trasferiti con L. 183/89, dagli Enti Locali, da Privati e da Concessioni Demaniali;
- la realizzazione degli interventi di “Risanamento degli squilibri” era previsto in 10 anni;
- la realizzazione degli interventi di “Ripascimento con sabbie” era previsto in 3 anni;
- in vaste aree della costa della Regione questo Piano non è stato ancora completamente attuato;

Considerato che:

- l'inverno 2013-2014 ha messo a dura prova l'integrità della costa della nostra Regione con mareggiate violente che hanno letteralmente cancellato vasti tratti di litorale sabbioso e danneggiato pesantemente i tratti rocciosi;
- i danni di queste mareggiate sono tragicamente evidenti: sono state perse decine di metri di spiaggia e tonnellate di ghiaia tanto che il livello del litorale in lunghi tratti di costa si è drasticamente abbassato;
- in alcuni tratti sono stati danneggiati parcheggi e strade e si è rischiato anche per i binari della ferrovia;
- alcuni operatori balneari, oltre ai notevoli danni alle strutture fisse per l'accoglienza dei turisti, si ritrovano con la linea di battigia a pochi metri dalle strutture stesse per cui non avranno più un arenile adeguato per l'installazione degli ombrelloni e dei lettini per il sole;
- la ricaduta negativa in termini occupazionali investe sia direttamente la costa, a causa della minore attività di spiaggia, che l'indotto delle città limitrofe;
- questi danni si possono ascrivere alla mancanza di interventi strutturali di salvaguardia della costa quali quelli previsti dal Piano di Gestione integrata delle aree costiere deliberato a febbraio del 2005;

Per quanto sin qui considerato

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta e l'Assessore Competente per sapere:

- 1) in che percentuale è stato realizzato, ad oggi, il Piano di gestione integrata delle aree costiere risalente al 2005 che si sarebbe dovuto realizzare in 10 anni per la parte relativa al “Risanamento degli squilibri” e in 3 anni per la parte relativa al “Ripascimento con sabbie”, specificando, per ognuna delle 27 aree fisiografiche del Piano, l'elenco dei lavori previsti, lo stato di avanzamento dei lavori effettuati, i lavori ancora da completare con relativo cronocalendarario;

- 2) se si ritiene che ci siano stati ritardi nell'attuazione del programma del Piano citato, ed eventualmente da cosa sono stati causati questi eventuali ritardi;
- 3) quali sono stati i costi fino ad ora sostenuti per i lavori effettuati e qual è la stima attualizzata dei costi ancora da sostenere per le opere da completare, suddivisi per le 27 aree fisiografiche.
- 4) in che percentuale sono stati reperiti i fondi indicati nel fabbisogno, suddividendo le quote a carico della Regione Marche, degli Enti Locali, dei Privati e delle Concessioni Demaniali ed i Fondi trasferiti con L. 183/99, ed eventualmente quali atti sono stati posti in essere per reperire i fondi non conferiti.